



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 25.5.2016
C(2016) 3147 final

Signora Presidente,

La Commissione desidera ringraziare la Camera dei Deputati per il parere espresso sulla comunicazione "Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti (COM (2014) 398 final).

La Commissione prende atto con soddisfazione del consenso generale espresso dalla Camera dei Deputati sui principi alla base del pacchetto sull'economia circolare. Dopo il ritiro delle proposte iniziali, il 2 dicembre 2015 la Commissione ha adottato un nuovo pacchetto sull'economia circolare che riguarda l'intero ciclo di vita dei prodotti e dei materiali e contiene azioni concrete, realistiche e ambiziose che saranno attuate durante il mandato di questa Commissione.

Vi sono molte buone ragioni per abbandonare il nostro modello di economia lineare che è estremamente dispendioso in termini di utilizzo delle risorse. In un mondo in cui la popolazione aumenta ogni giorno e si registra un'enorme domanda di terreni, acqua, alimenti, materie prime ed energia, non è più possibile continuare con un approccio "prendi, produci, usa e getta". Economia circolare è sinonimo di passaggio a prodotti che durano di più, si possono riparare e sono meno dispendiosi sul piano energetico e, di conseguenza, di una minore produzione di rifiuti.

Il pacchetto sull'economia circolare rappresenta un contributo fondamentale alle dieci priorità della Commissione e, più in generale, alle politiche dell'Unione europea in materia di occupazione e crescita. Esso è inoltre strettamente connesso con le nostre politiche in materia di energia e clima, oltre a contribuire all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015.

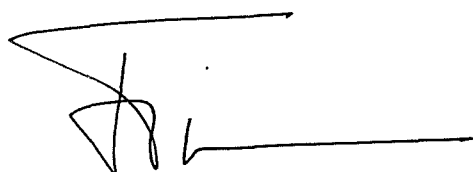
Come sottolineato dalla Camera dei Deputati, il passaggio a una economia più circolare richiederà investimenti pubblici e privati. Per questo motivo l'attuazione del pacchetto sull'economia circolare sarà sostenuta da programmi di finanziamento dell'UE, quali Orizzonte 2020 e i fondi della politica di coesione. La Commissione ha incoraggiato inoltre i finanziamenti privati per il tramite di strumenti quali il Fondo europeo per gli investimenti

*Onorevole Laura Boldrini
Presidente della
Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
IT – 00186 ROMA*

strategici (FEIS) e sta mettendo a punto una piattaforma dedicata per mobilitare gli intermediari finanziari in cooperazione con la Banca europea per gli investimenti e le banche di promozione nazionali. Le proposte legislative in materia di gestione dei rifiuti dovrebbero inoltre rafforzare gli incentivi economici e gli strumenti attuativi, quali il regime di responsabilità estesa del produttore.

Confidando che i chiarimenti forniti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica di poter continuare in futuro il dialogo politico con la Camera dei Deputati.

Voglia gradire, signora Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione.



*Frans Timmermans
Primo Vicepresidente*



*Karmenu Vella
Membro della Commissione*